
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI - S.p.a.

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo alla conferenza concessione di coltivazione idrocarburi denominata «d37A.C.-FR» - Campo «Guendalina».
Estratto ai sensi dell'art. 11, comma 10 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare l'articolo 35 comma 1 che prevede che la valutazione di impatto ambientale compete allo Stato per i progetti di opere ed interventi sottoposti ad autorizzazione statale e per quelli aventi impatto ambientale internazionale o interregionale;

omissis

VISTO il D.P.R. del 18 aprile 1994, n. 526, concernente “Regolamento recante norme per disciplinare la valutazione dell'impatto ambientale relativa alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi” ed in particolare l'articolo 8, comma 2;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ENI S.p.A. in data 12/11/2007 (DSA-2007-0030031 del 21.11.2007) concernente il programma lavori da effettuarsi per la messa in produzione del giacimento “Guendalina” nell'ambito della divenenda Concessione di coltivazione di idrocarburi “d37A.C.-FR”;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 17/11/2007 sui quotidiani “La Repubblica” e “Il Resto del Carlino – Cronaca di Ravenna”;



PRESO ATTO che:

- il progetto prevede la messa in produzione del giacimento off-shore a gas denominato "Campo Guendalina" situato nel Mare Adriatico settentrionale fra Comacchio e Porto Corsini, a circa 47 km dalla costa ed a una profondità d'acqua di circa 42 metri;
- per la messa in produzione del giacimento sono previste le seguenti attività:
 - installazione di una piattaforma fissa di produzione (tipo monotubulare), denominata "Guendalina";
 - perforazione e completamento di due pozzi direzionati;
 - posa, senza interro, di una condotta sottomarina di diametro 10" e lunghezza 12 km circa, destinata al vettoriamento del gas estratto dai due pozzi posti sulla piattaforma "Guendalina" alla esistente piattaforma "Tea", ubicata nell'ambito della concessione "A.C34.AG";
- il gas giunto sulla piattaforma "Tea", verrà convogliato, tramite l'esistente rete di condotte sottomarine, alla centrale di raccolta e trattamento gas "Ravenna Mare", realizzata in località Lido Adriano nel Comune di Ravenna;

VISTO il parere positivo con prescrizioni n. 167 del 3 dicembre 2008, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società ENI S.p.A., che, allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;



PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati espresse ai sensi del comma 6 dell'articolo 36 del D.lgs. n.152/2006;

omissis

DECRETA

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del programma lavori nella Concessione di Coltivazione di idrocarburi "d37 AC-FR" al fine della messa in produzione del giacimento off-shore a gas denominato "Campo Guendalina", presentato dalla Società ENI S.p.A., con sede in Piazzale Enrico Mattei 1, 00144 Roma, a **condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni.**

A) REALIZZAZIONE DELLE OPERE

omissis

B) MONITORAGGIO DI ACQUE, SEDIMENTI, COMUNITA' BENTONICHE, FAUNA

omissis

C) STIMA E MONITORAGGIO DEI FENOMENI GEODINAMICI

omissis

D) TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

omissis

E) DISMISSIONE E RIPRISTINO FINALE

omissis

omissis



Il presente decreto sarà comunicato alla ENI S.p.A. , al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Emilia Romagna, all'ARPA Emilia Romagna e alla Capitaneria di Porto di Ravenna. Sarà cura della Regione Emilia Romagna, comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni o Organismi eventualmente interessati.

Il proponente trasmetterà al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 11, comma 10 della Legge del 24.11.2000 n. 340.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Roma lì

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Pubblicazione a cura : Eni S.p.A. - Divisione Exploration & Production –

Distretto Centro-Settentrionale

Un Procuratore: Ing. M. Giusto

